

Criteri di promozione, debiti formativi e credito scolastico approvati dal Collegio docenti in data 5 marzo 2008**Criteri di promozione integrativi della normativa in vigore**

Ogni docente, prima dello scrutinio definitivo, compreso lo scrutinio relativo all'ammissione all'esame di maturità, formulerà la sua libera proposta di voto da sottoporre al vaglio del consiglio di classe (indicandola nell'apposito tabellone o utilizzando strumenti informatici).

Tale proposta sarà adottata sulla base di un numero congruo di *misurazioni* effettuate nel corso dell'anno scolastico in relazione al raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi cognitivi e non cognitivi prestabiliti all'inizio dell'anno scolastico ai vari livelli: collegio docenti; coordinamento disciplinare; consiglio di classe; piano di lavoro individuale.

In particolare il singolo docente nella sua proposta e, successivamente, il consiglio di classe nella deliberazione conclusiva, dovranno considerare, in modo non irrilevante, i seguenti elementi e obiettivi non cognitivi che necessariamente dovranno completare il processo di *valutazione*:

- 1) la partecipazione a tutte le attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico attivate nel corso dell'anno (corsi di recupero pomeridiani, recupero in itinere, pausa didattica, percorsi strutturati individuali, sportelli -ex tutoraggio-); per quanto concerne in particolare i corsi di recupero e gli sportelli effettuato da insegnanti esterni al consiglio di classe, i rispettivi coordinatori dovranno, prima dello scrutinio finale, acquisire dagli insegnanti coinvolti informazioni sull'andamento dell'esperienza da sottoporre al consiglio di classe.
- 2) o svolgimento di attività di recupero (corsi di recupero pomeridiani, recupero in itinere, pausa didattica, percorsi strutturati individuali, sportelli -ex tutoraggio-) che, al momento della verifica, non abbiano dato esito positivo o in cui, nonostante gli esiti positivi della verifica, non si presentino nella preparazione apprezzabili segni di miglioramento nel secondo quadrimestre; a maggior ragione si dovrà considerare la presenza di attività di recupero che abbiano dato esito negativo accompagnato da verifiche negative anche nel secondo quadrimestre; tali condizioni dovranno essere valutate in termini più severi ove si presentino come frutto di scelte preordinate da parte degli studenti e/o come continuazione di un mancato impegno in una o più specifiche materie dagli anni precedenti;
- 3) gli esiti conseguiti sugli elementi dell'Impegno, della Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della scuola, del Metodo di studio e della Progressione in apprendimento;
- 4) ogni altro elemento concernente il comportamento dell'allievo, quali la presenza di richiami, note o sanzioni disciplinari e la condotta; la condotta, ai sensi della normativa vigente, rappresenta un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori dalla classe, sulla frequenza, salvo il caso di assenze giustificate, e sulla diligenza; per quanto riguarda la frequenza, si dovrà inoltre tenere nel debito conto, oltre la mancata assiduità nella frequenza stessa, anche del numero delle entrate posticipate e delle uscite anticipate;

Soprattutto in presenza di valutazioni insufficienti e situazioni incerte o critiche, il consiglio di classe effettuerà una attenta, ulteriore e non formale, ponderazione di tutti gli elementi cognitivi ed extra cognitivi, considerati nel complesso delle scelte effettuate dall'allievo.

Per una corretta valutazione globale dello stesso allievo, vanno inoltre considerati anche eventuali particolari problemi individuali emersi nel corso dell'anno scolastico che interessino l'attività scolastica e il processo formativo dell'alunno che si ritenga opportuno soppesare.

Il consiglio di classe considererà anche la valutazione di eventuali debiti formativi relativi a discipline che non vengono più insegnate nell'anno in corso; sarà cura del coordinatore del consiglio di classe raccogliere tali esiti dagli insegnanti interessati (solo per a.s. 2007/2008).

Sarà inoltre considerata dal consiglio di classe come possibile causa di non promozione la presenza di più di una valutazione gravemente insufficiente conseguita nelle stesse materie per le quali nell'anno precedente siano stati assegnati debiti formativi che non siano ancora stati colmati. (solo per a.s. 2007/2008).

Dopo avere apportato le eventuali integrazioni e modificazioni rispetto alle proposte di voto inizialmente avanzate da ogni insegnante, il consiglio di classe procederà alla deliberazione di non promozione secondo i seguenti criteri:

Per il Ginnasio:

- almeno tre materie gravemente insufficienti, oppure
- quattro materie insufficienti

Per il primo anno del Liceo scientifico e dell'Istituto Tecnico Commerciale (Igea e Erica)

- quattro materie insufficienti di cui due gravemente insufficienti, oppure
- cinque o più materie insufficienti

Per il secondo anno del Biennio e per il Triennio del Liceo classico, del Liceo scientifico e dell'Istituto Tecnico Commerciale (Igea, Erica e Mercurio)

- almeno tre materie gravemente insufficienti, oppure
- quattro materie insufficienti di cui almeno una gravemente insufficiente
- cinque o più materie insufficienti

La non promozione o la sospensione del giudizio deve essere determinata da voti netti e non da insufficienze parziali. La scuola non può farsi carico di attivare corsi di recupero per alunni la cui preparazione è solo incerta, ma non del tutto insufficiente.

A tal proposito agli alunni che, pur promossi, evidenzino incertezze in alcune discipline, sarà inviata la lettera per lo studio estivo con i consigli per migliorare la propria preparazione.

Attività di recupero in periodo estivo e verifiche dei debiti prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Il Collegio dei Docenti delibera che la somministrazione della prova di verifica e gli scrutini per gli alunni con sospensione di giudizio si svolgano dall'1 al 6 settembre di settembre per le seguenti ragioni, che possono rientrare nei "*casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative debitamente documentate*" che sono:

- a) impegni nell'ultima decade di agosto, per la maggior parte dei dirigenti nelle operazioni di conferimento delle supplenze annuali, gestite attraverso la rete di scuole, e per i docenti supplenti annuali convocati in massa per le nomine;

- b) difficoltà a costituire il consiglio perfetto a fine agosto perché gran parte dei supplenti terminerà il servizio, con conseguente fatica a comandare o reperire tempestivamente altro personale mediante i meccanismi ordinari di attivazione delle graduatorie d'Istituto
- c) impegni legati agli esami d'idoneità ed integrativa che si svolgono di norma dall'8 al 11 settembre.

Ogni consiglio di classe, al momento della determinazione dei debiti formativi in sede di scrutinio finale, indicherà sulla lettera da inviare alle famiglie, oltre che le lacune individuate e i suggerimenti per colmarle, i corsi di recupero che la scuola intende attivare nel periodo estivo per ogni singolo alunno, il giorno preciso del mese di settembre e l'ora in cui avrà luogo la prova di verifica per recuperare l'insufficienza. Sarà opportuno fissare i calendari dei corsi di recupero e delle verifiche per tempo, in modo da poterli comunicare alle famiglie in un momento immediatamente successivo alla pubblicazione degli esiti.

Si delibera che i corsi di recupero si svolgano prevalentemente fra il 23\06\2008 ed il 12\07\2008, soprattutto per quelli in cui sarà necessario ricorrere a docenti esterni, per una durata di otto ore per corso, salvo diverse indicazioni dei docenti che si rendono disponibili per tali attività.

Si ricorda che compete al Consiglio di Classe fissare i corsi di recupero che ogni studente sarà tenuto a frequentare per il periodo estivo.

Per ottimizzare i servizi e per utilizzare in modo più proficuo le risorse economiche a disposizione della scuola, sarà opportuno che anche a fronte di tre o quattro insufficienze, la scuola preveda per ogni studente l'attivazione di non più di due corsi di recupero. Sarà demandata allo studente la responsabilità di recuperare la preparazione in ulteriori discipline, in vista delle verifiche dei debiti formativi di settembre.

Nella scelta delle discipline per cui attivare i corsi di recupero estivi, si dovranno privilegiare le materie d'indirizzo, quelle in cui il recupero individuale è più difficoltoso o in cui le carenze pregresse pregiudicano la possibilità di affrontare lo svolgimento del programma dell'anno scolastico successivo, quelle in cui le insufficienze sono più gravi ed infine si dovrà tenere conto delle aree disciplinari.

Criteri di promozione per i consigli di classe di inizi settembre.

Il consiglio di classe procederà all'ammissione all'anno successivo degli studenti che abbiano colmato le insufficienze riscontrate negli scrutini finali.

A fronte di esiti interamente negativi o parzialmente negativi (per esempio il recupero di una sola insufficienza rispetto alle due o tre assegnate) il consiglio di classe delibererà la promozione o la non promozione all'anno successivo, sulla base dei criteri stabiliti e valutando in maniera particolarmente negativa i mancati progressi nell'apprendimento dopo lo studio estivo consigliato.

Si propone di inserire nel P.O.F. il contenuto dei suddetti criteri proposti e di renderli noti a tutti gli studenti e a tutte le famiglie, per i prossimi anni scolastici, con apposita circolare all'inizio di ogni anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti precisa che la partecipazione ai corsi di recupero estivo non determina automaticamente la promozione, ma che detti corsi costituiscono un'opportunità fornita dalla scuola per colmare le lacune nella preparazione.

Si effettuerà una verifica dell'applicazione di quanto previsto in questo documento successivamente allo svolgimento degli scrutini per valutarne l'impatto sui risultati finali conseguiti dagli studenti.

